

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00113457
ESC - Ente schedatore	UNIPi
ECP - Ente competente	S121

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	vaso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Scuola Medica
LDCC - Complesso di appartenenza	Università di Pisa
LDCU - Indirizzo	Via Roma, 55
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini"
LDCS - Specifiche	Collezione Archeologica, Sala Regnoli, II piano

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	PERU'
PRVR - Regione	NR
PRVP - Provincia	NR
PRVC - Comune	NR
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	necropoli
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1870 ca.
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.395581
GPDPY - Coordinata Y	43.720493
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Open Street Map
GPBT - Data	2020
GPBO - Note	www.openstreetmap.org
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XV-XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1401
DTSF - A	1600
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	XIII-XVI
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito peruviano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AAT - Altre attribuzioni	ambito Chimù-Inca
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta/ modellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm

MISA - Altezza	12
MISL - Larghezza	20
MISD - Diametro	6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1983 ante
RSTE - Ente responsabile	Università di Pisa
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Vaso funerario ovoidale a base convessa e larga imboccatura sulla parte superiore. Rappresenta l'amplesso di due essere antropomorfi, i cui corpi, affrontati, costituiscono il ventre del vaso; gli arti sono resi a bassorilievo mentre le teste, realizzate a rilievo plastico, sono congiunte a livello del mento. Il maschio indossa un ornamento frontale con gorgiera decorata da un motivo a zig zag, sul corpo presenta decorazioni incise ed excise, forse raffiguranti dei tatuaggi. Il colore è nero, tipo bucchero.
DESI - Codifica Iconclass	33C23 : 48A981
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: amplesso fra due esseri antropomorfi. Decorazione: motivi geometrici
NSC - Notizie storico-critiche	La tradizione documentaria fa risalire questi scavi in area peruviana agli interessi che mossero Carlo Regnoli studioso dell'ateneo pisano, intorno al 1870. Questa esplorazione archeologica fu motivata dal clima culturale dell'epoca orientato al positivismo darwiniano, cioè quell'interesse per gli studi antropologici e per le teorie evoluzionistiche che caratterizzarono il contesto scientifico e culturale ottocentesco. Attualmente non siamo in grado di riferire i dati di scavo ad un preciso contesto archeologico, tuttavia l'analisi stilistica degli oggetti permette di individuare le tradizioni ceramiche Chimù e Chancay, che si collocano all'inizio di una successione articolata di culture. Le culture Chimù e Chancay non hanno sviluppato la scrittura per questo, informazioni a riguardo ci pervengono in maniera indiretta dai cronisti dopo l'invasione spagnola del 1532. Sappiamo che il regno Chimù si è formato sulla Costa Settentrionale del Perù, con un processo di lenta e progressiva aggregazione di territori diversi intorno ad uno stato centrale, inglobando l'area Lambayeque, fino ad una completa unificazione nel XV secolo (ipotizzando un unico organismo a carattere statale nella valle di Chancay) e alla successiva conquista Inca alla metà del XV secolo. In tutta l'arte Chimù e Chancay è presente la dimensione simbolica sono da sottolineare i rimandi al mare e gli animali: simboli di fecondità, l'uno in stretta correlazione con gli altri, le acque vengono riconosciute come parte di un ecosistema, il richiamo fondamentale per gli uccelli acquatici, i cui escrementi hanno la funzione di fertilizzante per assicurare il raccolto (nelle isole prospicienti la costa, chiamate isole del guano, si svolgevano riti e offerte collegati a questi culti). La presenza di altri animali, come le scimmie, i serpenti, rane, pipistrelli, fa pensare all'esistenza di culti minori. La caratteristica della ceramica Chimù è la

colorazione nera, tipo bucchero, dovuta alla cottura povera di ossigeno, secondo alcuni studi ottenibile con un forno vero e proprio regolandone l'apertura, secondo altri tramite un falò acceso dentro buche scavate nel terreno e aggiungendo via via combustibile. Le ceramiche sono ottenute tramite stampo bivalvo le cui matrici, unite lungo la linea di giunzione, costituiscono la metà di un vaso in sezione verticale; il materiale per la realizzazione veniva ricavato dall'argilla delle terrazze fluviali o dalle rive degli stagni. Vista la particolarità delle forme, anche del vaso in oggetto, è ipotizzabile che l'uso fosse strettamente cerimoniale e, in un secondo momento, funebre, poiché sono stati ritrovati nei corredi dei defunti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Regnoli, Carlo
ACQD - Data acquisizione	sec. XIX, seconda metà
ACQL - Luogo acquisizione	Pisa

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Pisa
CDGI - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 43 - 56100 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	Unipi
FTAN - Codice identificativo	New_1590698802209

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	Unipi
FTAN - Codice identificativo	New_1590699232683

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Devoti D., Massart C. et alii
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	Unipi_01
BIBN - V., pp., nn.	p. 52
BIBI - V., tavv., figg.	n. 41

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	La collezione di vasi precolombiani dell'Istituto di Anatomia Umana
MSTL - Luogo	Pisa
MSTD - Data	30 Nov - 6 Dic 1983

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Cossa, Egidio

**FUR - Funzionario
responsabile**

Burrese, Maria Giulia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2020

RVMN - Nome

Cosentini, Irene

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2020

AGGN - Nome

Cosentini, Irene

**AGGR - Referente
scientifico**

Brancaccio, Loredana

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Brancaccio, Loredana

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Le schede sono state informatizzate durante il Laboratorio realizzato all'interno del corso di Catalogazione Informatizzata di oggetti d'arte della Prof.ssa Maffei, in collaborazione con il laboratorio LIMES dell'Università di Pisa, nell'anno accademico 2019\2020.